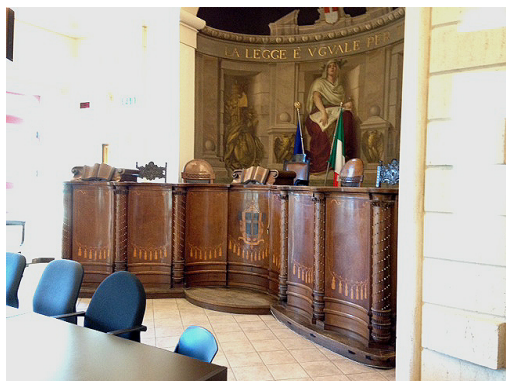


Il Caso Uva torna in aula il 19 maggio

Pubblicato: Lunedì 7 Aprile 2014



Il tribunale di Varese ha fissato a lunedì 19 maggio

l'udienza preliminare, contro otto indagati, accusati della morte di Giuseppe Uva. L'udienza sarà presieduta alle 9 e 30 dal giudice Stefano Sala, mentre l'accusa sarà rappresentata, in aula, dal procuratore facente funzione di Varese Felice Isnardi. La fissazione della data era molto attesa. **Sarà il gip Sala a decidere se mandare a processo i 2 carabinieri e 6 poliziotti coinvolti**, in ordine ai reati di omicidio preterintenzionale, violenza privata, arresto illegale, abbandono di incapace come richiesto dall'imputazione coatta formulata dal gip Giuseppe Battarino. La **richiesta di fissazione dell'udienza** era stata redatta dai pm Agostino Abate e Sara Arduini, ma il capo della procura Isnardi ha rilevato che era viziata da conclusioni illogiche e immotivate rispetto all'ordine che avevano ricevuto dal gip. I due pm così sono stati sostituiti e il fascicolo è passato direttamente al procuratore capo, che ha integrato con una nuova formulazione i capi di imputazione. Isnardi, in teoria, dovrebbe terminare il suo incarico il 26 maggio.

Quanto alle altre parti che compariranno davanti al giudice, è noto che i poliziotti e carabinieri saranno difesi dai legali Luca Marsico e Pietro Porciani, mentre si costituiranno parte civile le sorelle di Giuseppe Uva con gli avvocati Fabio Anselmo, Alessandra Pisa e Fabio Ambrosetti, e anche i genitori e Nicola Uva, fratello di Giuseppe.

Gli articoli

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it